



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Libera Università degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA
Nome del corso in italiano	Psicologia Clinica (<i>IdSua:1616691</i>)
Nome del corso in inglese	Clinical Psychology
Classe	LM-51 R - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://lumsa.it/it/psicologia-clinica
Tasse	https://lumsa.it/it/Tasse-Contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CACIOPPO Marco					
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio e Giunta di Dipartimento					
Struttura didattica di riferimento	Scienze umane - comunicazione, formazione e psicologia (Dipartimento Legge 240)					
Docenti di Riferimento						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENEDETTI	Maura		ID	1	
2.	CACIOPPO	Marco		PO	1	

3.	CALIGIORE	Daniele	ID	1
4.	COSTANZI	Marco	PA	1
5.	FONTANA	Andrea	RD	1
6.	MANNINO	Giuseppe	PA	1
7.	RAGNI	Benedetta	RD	1
8.	SIDELI	Lucia	PA	1
9.	VIGEVANO	Federico	ID	1

Rappresentanti Studenti	Sisto Clarissa c.sisto1@lumsastud.it
Gruppo di gestione AQ	MARCO CACIOPPO SIMONA DE STASIO ROSALINDA MONTESARCHIO Clarissa Sisto
Tutor	Marco CACIOPPO Simona DE STASIO Lucia SIDELI Andrea FONTANA



Il Corso di Studio in breve

28/05/2025

Il corso di Laurea magistrale in Psicologia Clinica (LM-51) ha l'obiettivo di fornire una conoscenza teorico-pratica avanzata delle discipline psicologiche dei settori sanitari di riferimento: Neuroscienze cliniche, Psicologia clinica e dello sviluppo, Psicopatologia, Psicologia dei processi educativi, Elementi di Psicoterapia individuale e familiare. Il corso, inoltre, mira a far acquisire la padronanza degli strumenti metodologici e tecnici nella valutazione e nell'intervento psicologico, richiesti per assumere funzioni di elevata responsabilità nei contesti operativi della relazione d'aiuto sull'adulto e sul minore, sulla coppia (genitoriale e coniugale) e la famiglia. Al termine del corso di studio, i laureati dovranno possedere alte competenze dei fondamenti scientifici e metodologici della Psicologia clinica, della Psicologia clinica dello sviluppo, della Psicologia forense e degli elementi di base relativi alle psicoterapie, a favore dell'aggiornamento continuo basato sulla ricerca empirica internazionale e sull'uso di test e di interviste semistrutturate. Dovranno possedere anche conoscenze informatiche adeguate alla professione dello psicologo e della lingua inglese, che consentano di scambiare informazioni scientifiche con la comunità degli psicologi, sia professionisti sia ricercatori, a favore di una professionalità eccellente e moderna. La declinazione delle competenze psicologiche cliniche rappresenta un unicum nel panorama universitario romano per la formazione di esperti per l'intervento nell'intero ciclo di vita, sul bambino e l'adolescente, nell'ambito della genitorialità allo stato nascente, nelle dinamiche familiari, nel disagio psicologico in età adulta.

I laureati della LM51 in Psicologia Clinica saranno in possesso di un curriculum formativo che li renderà di particolare interesse per le strutture socio-sanitarie e le istituzioni territoriali della salute, pubbliche e private, che offrano i seguenti servizi:

Valutazione diagnostica e pianificazione dell'intervento neurocognitivo e neuropsicologico;

Consulenza psicologica individuale, di coppia e familiare;

Valutazione diagnostica e progettazione clinica di interventi psicologici nei principali quadri psicopatologici sia in età evolutiva che in età adulta;

Valutazione diagnostica e pianificazione dell'intervento nei sistemi familiari a rischio;

Progettazione e realizzazione di progetti di ricerca e di ricerca-intervento di Psicologia Clinica negli ambiti della scuola, dei dipartimenti ospedalieri, dei servizi di salute mentale e delle comunità terapeutiche;

Attività libero professionale in ambito clinico-peritale come Consulente tecnico di ufficio (CTU) del Pubblico Ministero o

Perito del Giudice in ambito Civile e Penale e come Consulente tecnico di parte (CTP) degli Avvocati;

Psicologi clinici; Psicoterapeuti.

Sono oltre 400 le strutture per il tirocinio. Tra queste hanno un Ruolo predominante l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e la ASL Roma 1 di Roma.

Prosecuzione degli studi: Scuole di Specializzazione in Psicoterapia, Master di primo e di secondo livello, Dottorato di Ricerca.

Link: <https://lumsa.it/it/psicologia-clinica>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/02/2023

Da parte dei rappresentanti dell'Ordine degli psicologi si rimarca il fatto che, tendenzialmente, vi saranno notevoli richieste professionali soprattutto nell'ambito della psicologia clinica, considerata la sempre maggiore richiesta di specializzazione delle professioni psicologiche.

Si sottolinea altresì l'importanza di rafforzare i tirocini professionali e la cultura della psicometria collegata al ragionamento clinico, estremamente ricercata sul mercato del lavoro, e l'utilità di esperienze internazionali.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/06/2025

La consultazione con le parti sociali viene attuata dal Presidente del CdS e dai membri della Commissione per il Riesame che organizzano le modalità di consultazione con esponenti del mondo delle professioni maggiormente rappresentativi dei profili professionali a cui tende l'attività formativa del Corso di laurea.

Le consultazioni avvengono regolarmente almeno una volta l'anno e comunque nelle seguenti fasi:

1) in fase di progettazione dell'offerta formativa, laddove si senta l'esigenza di aggiornarla soprattutto in relazione alle attività di laboratorio, che costituiscono una cerniera tra l'acquisizione delle conoscenze teoriche e quella delle competenze pratiche spendibili nel mondo del lavoro.

2) In fase di elaborazione del rapporto di Riesame. Annualmente il gruppo di Riesame sotto la guida del responsabile, il Presidente del Cds, è infatti tenuto ad analizzare e discutere criticamente il progetto didattico e le azioni correttive intraprese per allinearli sia alle esigenze espresse dagli studenti, sia alle sollecitazioni del mondo del lavoro. A tal fine il confronto con i professionisti è funzionale a monitorare il raccordo tra offerta formativa del Cds e le modifiche intervenute nel mondo delle professioni psicologiche. In particolare si è deciso di provvedere alla consultazione delle parti sociali fornendo loro una scheda informativa relativa all'offerta formativa e agli obiettivi che il CdS intende conseguire. Gli interlocutori per la Consultazione sono stati individuati tra professionisti e scelti in maniera adeguata per gestire i contesti professionali della psicologia clinica. Come da indicazione del Presidio di Qualità, le parti sociali sono stati individuate con il supporto di un Comitato di indirizzo, tra i professionisti estranei alle attività didattiche del CdS. Gli interlocutori sono stati sentiti relativamente ai percorsi più affini alle esperienze professionali. Le figure professionali consultate sono state selezionate sulla base del loro coinvolgimento operativo nelle diverse attività professionali; inoltre, sono state scelte in quanto si tratta di figure che, per lo stato di avanzamento della loro carriera, si trovano spesso a contatto (con ruolo di coordinamento) con giovani neo-laureati (oltre a essere generalmente coinvolti anche in alcune fasi del processo di selezione personale). Ciascun professionista è stato contattato allo scopo di definire le modalità di compilazione e di analisi dell'Offerta Formativa condividendo le linee guida messe a disposizione dall'ANVUR. Dal confronto sono emersi suggerimenti in linea con l'attuale offerta formativa. I principali elementi emersi dalle consultazioni fatte per questo Corso di Laurea si possono

sintetizzare come segue:

dal confronto sono emersi suggerimenti in generale in linea con l'attuale offerta formativa finalizzati ad una forte congruenza con gli attuali sbocchi professionali. Le parti sociali impegnate hanno ritenuto funzionali la denominazione del CdL sostenendo inoltre che le ricadute applicative professionalizzanti descritte nelle linee generali dell'offerta formativa, esse risultano coerenti con le attività effettivamente proposte all'interno della LM-51 e in linea con i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio. E' stata inoltre sottolineata l'importanza e la valenza delle esperienze pratiche e laboratoriali. Alcuni suggerimenti riguardano la possibile implementazione di contesti formativi che possano favorire l'acquisizione di competenze e conoscenze per il lavoro in équipe multidisciplinari in ambito pubblico e privato.

In particolare, vengono suggeriti ulteriori sbocchi professionali della psicologia clinica come branca che interviene non solo in contesti psicopatologici e giuridici ma anche con attività di ricerca, progettazione e intervento, a livello individuale, familiare e di gruppo, indirizzate alla promozione e mantenimento del benessere psicologico in linea con i bisogni emergenti della popolazione (vedi ricerca ENPAP). In sintesi, per tutte le parti sociali si ritiene che il progetto di CdL sia coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo

funzione in un contesto di lavoro:

Previo espletamento del tirocinio pratico valutativo (TPV), e l'iscrizione alla sezione A dell'Albo professionale degli Psicologi, i laureati della LM-51 in Psicologia Clinica possiedono i requisiti previsti dalla funzione professionale dello psicologo (vedasi L. 18-2-1989, n. 56): la prevenzione del disagio personale; l'identificazione e diagnosi precoce dei rischi psicopatologici; i fattori cognitivi, affettivo-emotivi, psicosociali, comportamentali, di personalità, sociali e culturali che sono all'origine dei disturbi o mantengono la condizione di disagio; le emozioni e la loro regolazione in rapporto a salute e malattia, con specifico riferimento alle disregolazioni affettive; le modalità di gestione clinica delle differenti tipologie dei disturbi individuali, di coppia, familiari e di gruppo; le varie forme di counseling psicologico individuale, di coppia, familiare e di gruppo; il miglioramento dell'efficacia delle tecniche psicodiagnostiche; la promozione del benessere psicosociale individuale e nei contesti sociali; la progettazione di efficaci forme di riabilitazione psicologica e psicosociale; la valutazione dell'efficacia degli interventi di aiuto e dei programmi di prevenzione e promozione della salute in differenti contesti sociali. Potrà collaborare con le professioni limitrofe a quelle dello psicologo (es. professioni mediche, psichiatriche, giuridiche) nelle realtà sanitarie e delle comunità di recupero dove potrà rivestire anche ruoli di coordinamento

competenze associate alla funzione:

Psicologo clinico: tale figura professionale è relativa a quella di un esperto negli ambiti di base delle discipline della psicologia clinica, preparato sugli aspetti applicativi di essa. Le competenze associate alla funzione riguardano: l'esercizio delle competenze nella metodologia della ricerca, con specifico riferimento all'ambito della psicologia clinica; esercizio delle competenze nell'assessment psicologico clinico e nella valutazione dei legami di attaccamento nel ciclo di vita; applicazione delle competenze nella psicologia clinica in relazione alla regolazione delle emozioni; applicazione delle competenze in psicobiologia e in neuropsicologia; esercizio delle competenze per la conduzione di colloqui psicologici individuali, di coppia e familiari; esercizio delle competenze nei principali modelli psicoterapici individuali, di coppia e familiari; esercizio delle competenze in psicologia delle emergenze.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali in Psicologia Clinica potranno svolgere la propria attività lavorativa sia come libero professionista sia in un ambito istituzionale. Potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in attività di ricerca, di didattica, di intervento, di consulenza psicologica, di psicodiagnostica, di riabilitazione nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle famiglie, alle comunità, nonché presso enti e istituzioni pubbliche, private e di terzo settore. Potranno esercitare attività libero professionale in ambito clinico-peritale come Consulente tecnico di ufficio (CTU) del Pubblico Ministero o Perito del Giudice in ambito Civile e Penale e come Consulente tecnico di parte (CTP) degli Avvocati. Potranno, inoltre, effettuare il coordinamento e la supervisione ai laureati in L-24 tecniche psicologiche.

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:



1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/04/2023

Laurea ex DM 270/2004: Classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche).

Laurea ex DM 509/1999: Classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche).

Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ed equipollente ad una Laurea ex DM 270/2004: Classe L-24 o ad una Laurea ex DM 509/1999: Classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dagli organi competenti in base alla normativa vigente.

Possono inoltre essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica coloro i quali siano in possesso di altra laurea (triennale, specialistica, magistrale o del vecchio ordinamento) a condizione di aver acquisito nel percorso formativo pregresso il raggiungimento di 88 CFU distribuiti su almeno 7 dei settori scientifico-disciplinari della Psicologia (M-PSI/01, MPSI/02, M-PSI/03, MPSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08). In ognuno dei 7 settori scientifico-disciplinari dovrà essere certificata l'acquisizione di almeno 6 CFU. Inoltre, saranno richieste a tutti gli studenti il possesso di avanzate conoscenze linguistiche e di competenze in ambito informatico.

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica definirà, altresì, le procedure per la verifica della adeguatezza della preparazione iniziale dello studente soprattutto se proveniente da C.d.S. diversi dalle lauree psicologiche

In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (ex DI 654/2022, comma 7 art.2) , i laureati triennali acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

28/05/2025

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea ex DM 270/2004: Classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche)

- Laurea ex DM 509/1999: Classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche)

- Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ed equipollente ad una Laurea ex DM 270/2004: Classe L-24 o ad una Laurea ex DM 509/1999: Classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dagli organi competenti in base alla normativa vigente

1. Possono inoltre essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica coloro i quali siano in possesso di altra laurea (triennale, specialistica, magistrale o del vecchio ordinamento) a condizione di aver acquisito nel percorso formativo pregresso il raggiungimento di 88 CFU distribuiti su almeno 7 dei settori scientifico-disciplinari della Psicologia (M-PSI/01, MPSI/02, M-PSI/03, MPSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08). In ognuno dei 7 settori scientifico-

disciplinari dovrà essere certificata l'acquisizione di almeno 6 CFU. Inoltre, saranno richieste a tutti gli studenti il possesso di avanzate conoscenze linguistiche e di competenze in ambito informatico.

2. Le richieste di iscrizione degli studenti in possesso di lauree diverse dalla laurea ex D.M. 270/2004: Classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche), laurea ex D.M. 509/1999: Classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) e quelle degli studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero saranno esaminate dal Presidente del corso di Laurea, previo parere positivo degli Uffici Amministrativi sulla validità in Italia del titolo conseguito all'estero. Previo il possesso dei requisiti curriculari, l'adeguatezza della personale preparazione dello studente sarà verificata da un'apposita Commissione attraverso un colloquio orale.

3. In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (ex DL 654/2022, comma 7, art. 2), i laureati triennali acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

Link: <https://lumsa.it/it/LM51-Bando-psicologia-clinica-2526>

Pdf inserito: [visualizza](#)



03/04/2023

Il corso di laurea Magistrale in Psicologia Clinica è preordinato alla formazione culturale e professionale di laureati magistrali con elevate competenze teorico-scientifiche-applicative-professionali, nell'ambito della psicologia finalizzata alla valutazione e alla pianificazione dell'intervento individuale, di gruppo e di rete sia in soggetti in età evolutiva, sia in soggetti adulti, sia a livello familiare, nell'ambito della scuola, delle comunità e dei servizi sanitari. In continuità con la declinazione clinica della mission formativa di LUMSA in ambito psicologico, il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica mira a fornire gli strumenti scientifico-metodologici per la valutazione e la pianificazione dell'intervento psicologico in tutto il ciclo di vita, nonché le competenze specifiche richieste agli psicologi che intendono svolgere attività professionale e/o di ricerca nei diversi contesti della psicologia clinica.

Il CdS presuppone l'acquisizione di una base articolata e solida di saperi integrati nei diversi settori di studio che caratterizzano la Psicologia.

Al termine del corso di studio i laureati magistrali dovranno possedere competenze avanzate e integrate dei fondamenti scientifici e metodologici della Psicologia Clinica e capacità di mantenerle aggiornate attraverso una formazione professionale basata sulla valorizzazione della letteratura scientifica e sulla ricerca di eccellenza internazionale. Inoltre, dovranno possedere conoscenze informatiche e della lingua inglese che consentano loro di scambiare informazioni scientifiche con la comunità degli psicologi e delle altre figure professionali che collaborano con gli psicologi in contesti sia pubblici, sia privati, sviluppando un'identità professionale capace di evolversi grazie a una formazione che favorisce l'aggiornamento continuo.

Il CdS si propone di trasmettere ai laureati in Psicologia Clinica gli strumenti necessari per sapere tradurre, in termini applicativi e operativi, i presupposti teorici e i modelli della mente della Psicologia Clinica per saper integrare, nel ragionamento professionale e nei processi decisionali, le variabili bio-psico-sociali del comportamento umano in base ai rigorosi principi metodologici della Psicologia, sia nell'età adulta, sia in quella infantile-adolescenziale, sia in quella relativa agli ambiti comunitari.

Inoltre, il CdS magistrale in Psicologia Clinica si propone di trasmettere al laureato le cognizioni utili al ragionamento professionale nell'assessment psicologico clinico, in una prospettiva integrata ed evolutiva, basata sulle specifiche competenze dello psicologo di differenziare gli indicatori di sviluppo tipico dagli indicatori di sviluppo atipico o apertamente patologico e i fattori di rischio da quelli di protezione, nonché sulle competenze finalizzate a valorizzare le risorse e le potenzialità individuali e di gruppo, anche nei contesti evolutivi a rischio. Inoltre, il CdS magistrale in Psicologia Clinica si propone di trasmettere al laureato una preparazione alla vita professionale volta al sapere integrare nel giudizio modelli teorici e approcci differenti, a favore della valutazione psicologica più efficace e nella ottimizzazione degli interventi,

sviluppando anche competenze interpersonali e di ruolo con le altre professioni limitrofe alla professione di psicologo, come le professioni in ambito scolastico o come le professioni mediche o giuridiche e nell'ambito delle comunità di recupero.

Il laureato magistrale in Psicologia Clinica dovrà saper analizzare la domanda professionale che viene volta allo psicologo e verificare la validità dell'assessment e dell'intervento in base ai diversi contesti e alle diverse caratteristiche della persona e della famiglia, maxime quelle legate al ciclo di vita. In ultimo dovrà saper individuare e applicare gli strumenti e le metodologie professionali più avanzate, sapendone dare una lettura bio-psico-sociale integrata, e porre la valutazione diagnostica al servizio della pianificazione dell'intervento clinico con una particolare sensibilità alle prove empiriche di efficacia, e alle metodologie cliniche di sostegno e di empowerment del benessere, a livello individuale, familiare e comunitario, a favore di pratiche basate sulle evidenze (evidence based practices). Dovrà anche possedere competenze nella strutturazione sia di interventi complessi (es., progetti di intervento integrato, interventi di rete, ecc.), sia di gestione della complessità in ambito applicativo, inclusa la capacità di delineare progetti di ricerca, di ricerca-intervento, ecc. in ambito clinico.

Inoltre, dovrà saper utilizzare conoscenze informatiche e della lingua inglese che gli consentano di scambiare informazioni con le comunità scientifiche nazionali e internazionali, favorendo una formazione professionale aggiornata e costante.

In sintesi, il Corso di Studi magistrale in Psicologia Clinica ha l'obiettivo di fornire una conoscenza teorico-pratica avanzata delle discipline psicologiche nei settori professionali e la padronanza degli strumenti metodologici e tecnici di analisi e di intervento psicologico, per assumere funzioni di elevata responsabilità nei contesti della salute mentale dell'adulto, del minore, della famiglia e della comunità, nelle realtà applicative della psicologia clinica.

Questi obiettivi teorico-professionali rappresentano il livello di eccellenza che il laureato in Psicologia Clinica dovrà conseguire al termine del Corso di Studi.

Nel Corsi di Studio vengono erogati insegnamenti che riguardano le aree della Psicodiagnostica dell'adulto, la psicologia clinica, dei disturbi psicotici e delle emergenze, la psicologia e la psicopatologia, la psicotica delle relazioni familiari e della genitorialità e la neuropsichiatria infantile. Gli studenti potranno sviluppare competenze applicative/professionali attraverso i laboratori negli ambiti della clinica dei disturbi di personalità, dei disturbi del controllo degli impulsi e della condotta e della deontologia professionale.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. Nell'ambito delle attività formative professionalizzanti previste per la classe di laurea magistrale in Psicologia, 20 crediti formativi universitari sono acquisiti con lo svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo interno ai corsi di studio (con le caratteristiche previste dal DI 654/2022).

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Partendo da una base teorica consolidata nel precedente percorso accademico (L-24), verranno fornite competenze professionali volte alla valutazione e all'intervento psicologico. Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica fornisce capacità di conoscenza e di comprensione altamente qualificanti e conseguibili nel processo formativo dello psicologo clinico.	
--	--	--

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica consente di acquisire elevate competenze teorico-scientifiche e professionali nell'ambito della psicologia clinica finalizzata all'assessment e alla pianificazione dell'intervento clinico in una prospettiva bio-psico-sociale, sia con soggetti adulti, sia con soggetti in età evolutiva, sia con le famiglie e i gruppi. Verranno sviluppate conoscenze e capacità di comprensione utili all'attività professionale e di ricerca attraverso l'approfondimento della letteratura scientifica internazionale più avanzata.

I corsi e i laboratori rappresentano la sede ideale nella quale stimolare e rafforzare la capacità di comprensione, avvalendosi dello studio di testi e di articoli scientifici tratti dalla letteratura nazionale e internazionale, che riportano i più recenti risultati dell'attività di ricerca nei settori interessati. L'utilizzo guidato della letteratura scientifica internazionale favorirà anche la capacità del laureato di comprensione della lingua inglese. In particolare, i laboratori rappresenteranno il luogo in cui gli studenti, attraverso la didattica interattiva basata sulla presentazione di casi, discussione di protocolli psicodiagnostici, simulate cliniche. Nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, gli allievi avranno la possibilità di esercitare le proprie capacità di conoscenza e di comprensione dei modelli e delle teorie della psicologia clinica; non ultimo, le capacità menzionate avranno una ulteriore occasione di sviluppo nel contesto del percorso progettuale di tesi di laurea. La verifica del raggiungimento di tali obiettivi formativi avverrà per mezzo degli esami di profitto relativi ai diversi insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia ha una caratura altamente professionalizzante che mira a tradurre il 'sapere' della Psicologia nel suo 'saper fare' in modo attento alle specificità professionali richieste dal mondo del lavoro relative ai due profili professionali, clinico e forense, che costituiscono gli obiettivi peculiari del percorso formativo.

Il laureato magistrale interessato alla Psicologia Clinica dovrà essere in grado di applicare le conoscenze apprese prendendo in carico la responsabilità dell'assessment psicologico e psicopatologico e della progettazione e pianificazione dell'intervento clinico sia in soggetti adulti, sia in soggetti in età evolutiva, sia con le famiglie o con i gruppi comunitari, con particolare attenzione all'intervento in ambito istituzionale e nella rete dei servizi ospedalieri e della salute mentale. Inoltre, il laureato avrà le competenze per applicare i modelli teorici in capacità professionali di implementazione di interventi clinici complessi, quali progetti di intervento integrato e di rete. In quest'ottica, il corso sviluppa nel laureato la capacità di operare in contesti multidisciplinari in cui, in collaborazione con esperti di altri settori, ad esempio nella scuola o in ambito sanitario, fornisce un contributo specifico alla progettazione e alla conduzione di interventi centrati sulla persona, sulla famiglia e sulla comunità. Lo sviluppo della capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per progettare e realizzare ricerche nell'ambito della psicologia si accompagna alle abilità sopra elencate. La capacità di trasferire operativamente le conoscenze acquisite viene stimolata nei diversi corsi e, in modo particolare, nei laboratori i quali, fortemente integrati con gli insegnamenti previsti, sono costruiti didatticamente per guidare lo studente a far emergere le proprie capacità di convertire in termini operativi e applicativi i

presupposti teorici e i modelli bio-psico-sociali della mente della Psicologia Clinica, a favore delle best clinical practices, con particolare attenzione ai trattamenti basati sulle evidenze (evidence based treatments). Il forte coinvolgimento di docenti dalla spiccata figura professionale clinica è un ulteriore strumento di facilitazione nell'acquisizione delle competenze di applying knowledge. Un ulteriore momento di sviluppo di questa capacità di applicazione delle conoscenze specialistiche in Psicologia Clinica è rappresentato dall'elaborazione del progetto di tesi di laurea.

Il laureato magistrale interessato al profilo professionale della Psicologia Forense dovrà possedere la capacità di applicare le conoscenze acquisite al fine di mettere a punto progetti e interventi specifici mirati alla prevenzione della devianza sociale e all'intervento nei diversi contesti forensi; dovrà inoltre sapere come realizzare, monitorare e valutare gli esiti di tali progetti e interventi, tra cui: l'assessment della personalità, la gestione e il monitoraggio dei comportamenti a rischio; di formulare professionalmente la valutazione psicologico-forense nel lavoro peritale; di collaborare con gli attori dell'ordinamento giudiziario e del processo penale; di promuovere il benessere nei luoghi di pena, così come di prevenire e risolvere i conflitti tra individui e tra gruppi all'interno delle diverse realtà sociali quali la famiglia e la scuola; di gestire i processi della riabilitazione psicologica anche a livello relazionale; di valutare e valorizzare le risorse psicologiche individuali e di gruppo, al fine di incentivare la resilienza anche nelle organizzazioni del pubblico e del privato, del profit e del non profit. Di identificare e applicare le tecniche, i metodi e gli strumenti più idonei alla specificità dei contesti forensi in cui opera lo psicologo forense e del ruolo che ricopre (ad esempio come CTU; CTP; come psicologo penitenziario, o come perito presso il Tribunale Ecclesiastico, come esperto presso il Tribunale di Sorveglianza o come psicologo nell'ambito dei processi riabilitativi sia degli offender che delle vittime), così come la capacità di interagire con gli ulteriori ruoli professionali forensi in ambito giudiziario, investigativo, giuridico e psichiatrico presenti nell'ambito della professione di psicologo forense. Di rilevare, identificare e valutare aspetti critici della vita penitenziaria e della custodia istituzionale, nelle sue caratteristiche individuali, di gruppo e organizzative; di prevenire e contrastare le patologie individuali, gruppali, famigliari, sociali relative ai contesti della devianza e delle condotte antisociali e di fornire competenze adeguate nei processi di riabilitazione e di supporto alle vittime.

A questo scopo saranno svolte esercitazioni ed attività pratiche in cui gli studenti saranno coinvolti in modo diretto nella realizzazione di prodotti professionali (ad esempio un foglio di profilo personologico, oppure una perizia), così come si svolgeranno incontri con rappresentanti del mondo forense, consulenti ed esperti che presenteranno casi e situazioni di rilievo per la professione di psicologo forense. Un ulteriore momento di sviluppo di questa formazione integrata all'applicazione delle conoscenze specialistiche forensi è rappresentato dall'elaborazione della tesi di laurea magistrale.

La verifica dello sviluppo nello studente della Laurea Magistrale in Psicologia della visione applicativa delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, avviene nelle diverse fasi del percorso didattico tramite gli esami di profitto, la valutazione delle attività svolte nella partecipazione ai laboratori e la valutazione dell'elaborato finale.

Fondamenti teorici

Conoscenza e comprensione

A partire da una base condivisa di solide ed elevate competenze teorico-scientifiche consolidate nella triennale di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24), il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica (LM-51) sviluppa abilità nel pianificare adeguatamente le attività professionali e di ricerca, grazie all'evoluzione della capacità di comprensione, di lettura critica e di utilizzazione dei risultati più recenti della ricerca scientifica, con particolare attenzione a quella internazionale. I corsi e i laboratori rappresentano la sede ideale nella quale stimolare la conoscenza e rafforzare la capacità di comprensione, avvalendosi dello studio di testi e di articoli scientifici tratti dalla letteratura sui temi della Psicologia, che riportano i più recenti risultati dell'attività di ricerca nei settori interessati. L'utilizzo guidato della letteratura scientifica internazionale favorirà anche la capacità del laureato di comprensione della lingua inglese. In particolare, i laboratori rappresenteranno il luogo in cui gli studenti, attraverso la didattica interattiva basata su case presentation, discussione di protocolli psico-diagnostici, role-playing, presentazione di videoregistrazioni cliniche, lettura e discussione critica di articoli scientifici eserciteranno le proprie capacità di comprensione dei modelli e delle teorie della Psicologia clinica. Non ultimo, le capacità menzionate avranno un'ulteriore occasione di sviluppo nel contesto del percorso progettuale di tesi di laurea.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali basate sull'utilizzo di libri di testo o altro materiale didattico (anche audio-visivo)
- partecipazione a laboratori e seminari
- esercitazioni e project work

La verifica dell'acquisizione della conoscenza e il raggiungimento della comprensione avviene attraverso test di autoverifica, prove in itinere, scritte e/o orali, e attraverso una verifica finale, scritta e/o orale, al termine di ogni attività didattica.

Le modalità di verifica sono definite dai singoli docenti in maniera coerente rispetto alle finalità del CdS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Corso di Studi magistrale in Psicologia Clinica ha una caratura altamente professionalizzante, che mira a declinare il "sapere" della Psicologia nel suo saper fare in modo sensibile alle specificità professionali richieste dal mondo del lavoro previsti del percorso formativo.

La capacità di tradurre operativamente le conoscenze acquisite viene stimolata nei diversi corsi e, in modo particolare, nei laboratori i quali, fortemente integrati con gli insegnamenti previsti, sono progettati per guidare lo studente a far emergere le proprie capacità di convertire in termini operativi e applicativi i presupposti teorici e i modelli della mente della Psicologia, traducendo le descrizioni teoriche in best clinical practices, con particolare attenzione ai modelli basati su evidenze (evidence based). Il forte coinvolgimento nel progetto di docenti dalla spiccata figura professionale è un ulteriore strumento di facilitazione nell'acquisizione delle competenze teoriche di applying knowledge. Un ulteriore momento di sviluppo di questa capacità di applicazione delle conoscenze specialistiche è rappresentato dall'elaborazione del progetto di tesi di laurea.

Tali capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali basate sull'utilizzo di libri di testo o altro materiale didattico (anche audio-visivo)
- partecipazione a laboratori e seminari
- esercitazioni e project work

La verifica del raggiungimento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso test di autoverifica, prove in itinere, scritte e/o orali, e attraverso una verifica finale, scritta e/o orale, al termine di ogni attività didattica.

Le modalità di verifica sono definite dai singoli docenti in maniera coerente rispetto alle finalità del CdS.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO: ENGLISH SCIENTIFIC WRITING [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

NEUROPSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PROVA PRATICO VALUTATIVA - TPV ESTERNO (I E II ANNO) [url](#)

PSICOFISIOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA DEI DISTURBI PSICOTICI [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO SOCIO-AFFETTIVO TIPICO E ATIPICO [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE E DI COMUNITA' [url](#)

SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEI CONTESTI SOCIALI [url](#)

TEOLOGIA: ETICA SOCIALE [url](#)

TIROCINIO PRATICO - VALUTATIVO (TPV) - L24 [url](#)

Assessment psicologico

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica consente di acquisire elevate competenze teorico-scientifiche e professionali nell'ambito della psicologia clinica finalizzata all'assessment in soggetti durante l'intero ciclo di vita, con particolare attenzione alla fase psicodiagnostica. In particolare, gli studenti dovranno possedere conoscenze critiche e dimostrare capacità di comprensione dei paradigmi, dei modelli teorici e delle evidenze scientifiche in merito ai processi valutativi rispetto alle dinamiche psicologiche individuali, ai comportamenti osservabili sistematicamente all'interno delle relazioni genitoriali, di coppia o dell'intero funzionamento familiare (tipico o atipico). Dovranno inoltre padroneggiare le conoscenze critiche e dimostrare capacità di gestione delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti di indagine, analisi e valutazione volte all'intercettazione dei fattori di criticità che caratterizzano le aree disfunzionali e le psicopatologie all'interno delle dinamiche relazionali.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali basate sull'utilizzo di libri di testo o altro materiale didattico (anche audio-visivo)
- partecipazione a laboratori e seminari
- esercitazioni e project work
- produzione di testi scritti, reports o di un elaborato finale.

La verifica dell'acquisizione della conoscenza e il raggiungimento della comprensione avviene attraverso prove in itinere, scritte e orali e attraverso una verifica finale, scritta e orale, al termine di ogni attività didattica.

Le modalità di verifica sono definite dai singoli docenti in maniera coerente rispetto alle finalità del CdS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali dovranno essere in grado di applicare le conoscenze apprese prendendo in carico la responsabilità della progettazione dell'assessment psicologico contestualizzato all'intero ciclo di vita. La progettazione dell'assessment potrà essere applicata alle specifiche dinamiche psicologiche individuali, ai comportamenti individuati all'interno delle relazioni genitoriali, di coppia o della famiglia. In quest'ottica, il corso sviluppa nel laureato la capacità di operare in contesti multidisciplinari in collaborazione con esperti di altri settori, in cui, fornisce un contributo specifico per la fase valutativa sulla singola persona, sulla coppia coniugale, sulla genitorialità e sulla famiglia nelle sue varie configurazioni. Queste capacità sono promosse sia all'interno dei corsi che prevedono, oltre alle lezioni frontali, delle esercitazioni pratiche guidate, sia con le attività previste dai diversi laboratori che attraverso incontri con specialisti della Psicologia clinica come responsabili e dirigenti dei servizi territoriali che si occupano della valutazione e della

diagnosi in contesti pubblici e privati, consulenti ed esperti che presenteranno casi clinici e situazioni di rilievo per il futuro psicologo.

La verifica del raggiungimento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove in itinere, scritte e orali e attraverso una verifica finale, scritta e orale, al termine di ogni attività didattica.

Le modalità di verifica sono definite dai singoli docenti in maniera coerente rispetto alle finalità del CdS.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI PSICODIAGNOSTICA E RAGIONAMENTO CLINICO NEL CICLO DI VITA [url](#)

LABORATORIO DI PSICODIAGNOSTICA E RAGIONAMENTO CLINICO NEL CICLO DI VITA [url](#)

LABORATORIO: METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA [url](#)

PROVA PRATICO VALUTATIVA - TPV ESTERNO (I E II ANNO) [url](#)

PSICODIAGNOSTICA DELL'ADULTO [url](#)

PSICODIAGNOSTICA DELL'ADULTO (I PARTE) (*modulo di PSICODIAGNOSTICA DELL'ADULTO*) [url](#)

PSICODIAGNOSTICA DELL'ADULTO (II PARTE) (*modulo di PSICODIAGNOSTICA DELL'ADULTO*) [url](#)

TIROCINIO PRATICO - VALUTATIVO (TPV) - L24 [url](#)

Intervento psicologico

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica consente di acquisire elevate competenze teorico-applicative e professionali finalizzate alla pianificazione dell'intervento clinico sulla singola persona, sulla coppia coniugale, sulla genitorialità e sulla famiglia durante l'intero arco di vita fornendo le conoscenze di base dei principali interventi di psicoterapia tenendo in considerazione i principi etici e deontologici del futuro psicologo. Inoltre, fornisce al laureato le competenze funzionali alla strutturazione sia di interventi complessi clinici, quali progetti di intervento integrato e di rete, sia di declinazione della capacità di gestione della complessità in ambito progettuale, inclusa la capacità di delineare progetti di ricerca, di ricerca-intervento, ecc., sia nell'ambito della clinica del soggetto adulto, sia in quello della clinica del soggetto in età infantile e adolescenziale.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali basate sull'utilizzo di libri di testo o altro materiale didattico (anche audio-visivo)
- partecipazione a laboratori e seminari
- esercitazioni e project work
- produzione di testi scritti, reports o di un elaborato finale.

La verifica dell'acquisizione della conoscenza e il raggiungimento della comprensione avviene attraverso prove in itinere, scritte e orali e attraverso una verifica finale, scritta e orale, al termine di ogni attività didattica.

Le modalità di verifica sono definite dai singoli docenti in maniera coerente rispetto alle finalità del CdS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Psicologia Clinica dovranno essere in grado di acquisire la capacità di applicare le conoscenze apprese per la pianificazione dell'intervento clinico delle persone durante l'intero arco di vita. Inoltre, il laureato avrà le competenze per tradurre i modelli teorici in capacità applicative di strutturazione di interventi complessi clinici, quali progetti di intervento integrato e alla conduzione di interventi centrati sulla persona, sulle coppie e sulle famiglie. Dovranno saper intervenire in termini sia di prevenzione e riduzione delle criticità sia di promozione della salute e del benessere della persona, della coppia, del parenting e della famiglia e avranno le basi per applicare le conoscenze acquisite in un futuro ambito psicoterapico.

Tali capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali basate sull'utilizzo di libri di testo o altro materiale didattico (anche audio-visivo)

- partecipazione a laboratori e seminari
- esercitazioni e project work
- produzione di testi scritti, reports o di un elaborato finale.

La verifica del raggiungimento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove in itinere, scritte e orali e attraverso una verifica finale, scritta e orale, al termine di ogni attività didattica.

Le modalità di verifica sono definite dai singoli docenti in maniera coerente rispetto alle finalità del CdS.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI PSICOTERAPIA [url](#)

ELEMENTI DI PSICOTERAPIA DEI GRUPPI [url](#)

ELEMENTI DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA [url](#)

LABORATORIO: CLINICA DEI DISTURBI DEL CONTROLLO DEGLI IMPULSI E DELLA CONDOTTA [url](#)

LABORATORIO: CLINICA DEI DISTURBI DI PERSONALITA' [url](#)

LABORATORIO: DEONTOLOGIA E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE DELLO PSICOLOGO [url](#)

LABORATORIO: DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO [url](#)

LABORATORIO: DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO [url](#)

PROVA PRATICO VALUTATIVA - TPV ESTERNO (I E II ANNO) [url](#)

TIROCINIO PRATICO - VALUTATIVO (TPV) - L24 [url](#)

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica promuove la capacità di valutazione autonoma della letteratura scientifica, di analisi e integrazione delle informazioni di valutazione, testali e strumentali, le abilità nel porre in atto scelte concernenti la pianificazione degli interventi sia in età evolutiva, sia in età adulta. A questa autonomia di giudizio si giunge anche attraverso lo sviluppo della capacità di comprendere e interpretare nelle declinazioni applicative i background teorici, i modelli di intervento e i risultati dello stato dell'arte della ricerca scientifica, anche tenendo conto dei principi dell'etica professionale formulati dall'Ordine degli Psicologi. Viene favorita la capacità di prendere autonomamente decisioni appropriate nella scelta degli strumenti di valutazione e delle procedure di intervento, in collaborazione con le altre figure professionali che operano nei diversi contesti. La struttura della didattica mira specificamente a stimolare lo sviluppo del pensiero critico e l'indipendenza nel giudizio. In modo particolare, l'impostazione interattiva dei corsi favorisce lo sviluppo di capacità critiche e la flessibilità finalizzate alla selezione degli strumenti, degli approcci e delle metodologie più adatti alla comprensione e gestione dei problemi connessi alle attività di ricerca, progettazione, intervento e valutazione del minore e dell'adulto. L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente viene verificata in sede di esame di profitto misurando la capacità di esposizione critica delle diverse componenti teoriche dello specifico tema trattato. La partecipazione alle attività di laboratorio e la loro valutazione costituisce un ulteriore strumento di verifica. La valutazione della tesi di laurea costituirà un ulteriore verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio.

Abilità comunicative

Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica intende sviluppare nel laureato la capacità di utilizzare le strategie di comunicazione più adeguate al contesto in cui si trova a operare come psicologo e in base al suo specifico profilo professionale clinico. In altre parole, il laureato dovrà essere in grado di comunicare efficacemente con gli utenti, con i familiari, in particolare nel caso di

soggetti in età evolutiva o con soggetti in comunità nonché con gli altri professionisti coinvolti nella realtà dell'intervento, arricchendo il repertorio delle sue abilità comunicative. L'utilizzo di articoli rappresentanti lo stato dell'arte della letteratura scientifica internazionale nei corsi e nelle attività di laboratorio favorirà le capacità comunicative dei laureati in ambito scientifico e professionale, con particolare attenzione alla lingua inglese. Al termine del corso, il laureato dovrà possedere la capacità di ottimizzare il processo comunicativo a seconda del contesto (istituzionale, ambulatoriale, scolastico, ospedaliero, forense, penitenziario) e delle caratteristiche professionali e del ruolo degli interlocutori con cui interagisce. Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica favorisce anche l'acquisizione, da parte dei laureati, delle capacità di comunicare i risultati delle ricerche scientifiche, sapendo ottimizzare uno stile comunicativo internazionale in base al contesto (scientifico, mediatico, divulgativo, ecc.), sapendo scegliere le modalità più efficaci di esposizione e di presentazione dei dati.

Il Corso di Laurea di Psicologia Clinica intende promuovere negli studenti competenze comunicative che consentano di interagire efficacemente con persone, gruppi e istituzioni coinvolti direttamente e indirettamente sul piano dell'intervento clinico in ambito professionale, anche al fine di facilitare il lavoro di équipe, di agire efficacemente all'interno della rete dei servizi sanitari territoriali e dell'organizzazioni sanitarie, così come di comunicare in maniera chiara l'apporto specifico dello psicologo clinico nella valutazione, nella progettazione e nell'intervento.

Un ulteriore strumento per l'acquisizione dell'abilità a comunicare a livello professionale è rappresentato dal coinvolgimento nel progetto didattico della Laurea Magistrale in Psicologia Clinica di docenti dalla spiccata figura professionale clinica. Le abilità espositive e comunicative vengono monitorate durante i lavori di gruppo/simulazioni in aula e vengono ulteriormente verificate nelle valutazioni scritte e orali previste per le singole attività didattiche e seminariali. La redazione dell'elaborato finale e la sua esposizione rappresentano l'ultimo passaggio nella verifica dell'acquisizione delle specifiche abilità comunicative.

Capacità di apprendimento

La Laurea Magistrale in Psicologia Clinica intende sviluppare nel laureato la capacità di perseguire costantemente e in modo autonomo l'aggiornamento delle conoscenze acquisite. Il Corso di Laurea Magistrale promuoverà nel laureato la capacità di utilizzare gli strumenti più avanzati, con particolare riguardo a quelli informatici, di acquisizione delle conoscenze scientifiche. In tale contesto, lo sviluppo di elevate capacità di apprendimento sarà perseguito a partire dai singoli corsi, grazie anche alla trasmissione di informazioni e all'utilizzo di supporti didattici aggiornati allo stato dell'arte della ricerca, sia relativamente all'età infantile ed adolescenziale, sia relativamente all'età adulta. Inoltre, i laboratori e le eventuali attività seminariali costituiranno un'altra sede privilegiata nella quale il confronto con le conoscenze più recenti del settore stimolerà la ricerca di nuove domande e, pertanto, l'acquisizione di elevate capacità di apprendimento. Il confronto con casi ed esperienze concrete, infine, intende sviluppare capacità ulteriori di apprendimento, attraverso la ricerca di buone pratiche. Il progresso di tale competenza verrà monitorato e verificato sia attraverso i singoli esami di profitto, sia valutando la partecipazione alle attività di laboratorio. Inoltre, una particolare attenzione verrà posta al processo di

valutazione della prova finale, inteso come verifica sia dell'elaborato finale sia del percorso seguito dallo studente per ottenerlo.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

16/02/2023

L'offerta didattica del corso di laurea Magistrale in Psicologia Clinica è preordinato alla formazione culturale e professionale di laureati con elevate competenze teorico-scientifiche-applicative- professionali, nell'ambito della psicologia finalizzata alla valutazione e alla pianificazione dell'intervento individuale, di gruppo e di rete sia in soggetti in età evolutiva, sia in soggetti adulti, sia a livello familiare, nell'ambito della scuola, delle comunità, dei servizi sanitari. In continuità con la declinazione della psicologia clinica della mission formativa di LUMSA in ambito psicologico, l'offerta formativa mira a fornire gli strumenti scientifico-metodologici per la valutazione e la pianificazione dell'intervento psicologico in tutto il ciclo di vita, nonché le competenze specifiche richieste agli psicologi che intendono svolgere attività professionale e/o di ricerca nei diversi contesti clinici.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

03/04/2023

Gli studenti del corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica, conseguito il giudizio di idoneità delle attività del Tirocinio pratico valutativo sulle attività formative professionalizzanti nell'intero percorso di Laurea, sono ammessi a sostenere l'esame finale, comprensivo della prova pratica valutativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 654 del 5 luglio 2022 che precede la discussione della tesi di laurea.

La tesi di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (Tesi di Laurea) su un argomento attinente ad una disciplina nella quale il laureando abbia sostenuto l'esame. I laureandi devono tener presente che le attività svolte dallo studente allo scopo di perseguire i fini del proprio elaborato finale devono essere in conformità del Codice Etico dell'Associazione Italiana di Psicologia. L'argomento viene assegnato al laureando da un docente titolare di un insegnamento compreso tra le discipline della laurea magistrale. Garanti del lavoro sono il relatore ed il correlatore, i quali seguiranno lo studente nella preparazione dell'elaborato. La tesi di laurea consiste nella discussione e valutazione di un elaborato sperimentale, clinica di ricerca-intervento, o di revisione quantitativa della letteratura (meta-analisi) sviluppato in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, su un argomento attinente ad una disciplina nella quale il laureando magistrale abbia sostenuto il relativo esame. Sono ammesse come tesi di laurea anche le revisioni critiche qualitative sistematiche della letteratura, purché rappresentino un contributo originale, comprensivo ed aggiornato della letteratura scientifica sull'argomento in esame.



28/05/2025

Gli studenti del Corso di laurea magistrale in psicologia, conseguito il giudizio di idoneità delle attività del Tirocinio pratico valutativo sulle attività formative professionalizzanti nell'intero percorso di laurea, sono ammessi a sostenere l'esame finale, comprensivo della prova pratica valutativa di cui all'art. 1, comma 1 della Legge 654 del 5 luglio 2022 che precede la discussione della tesi di laurea.

La tesi di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (Tesi di Laurea) su un argomento attinente ad una disciplina nella quale il laureando abbia sostenuto l'esame.

I laureandi devono tener presente che le attività svolte dallo studente allo scopo di perseguire i fini del proprio elaborato finale devono essere in conformità del Codice Etico dell'Associazione Italiana di Psicologia

(https://www.aipass.org/sites/default/files/codice%20etico%20AIP%20rev_.pdf).

L'argomento viene assegnato al laureando da un docente titolare di un insegnamento compreso tra le discipline della laurea magistrale. Garanti del lavoro sono il relatore ed il correlatore, i quali seguiranno lo studente nella preparazione dell'elaborato.

Potranno essere relatori di tesi anche i docenti conduttori dei laboratori.

La tesi di laurea consiste nella discussione e valutazione di un elaborato sperimentale, clinica di ricerca-intervento, o di revisione quantitativa della letteratura (meta-analisi) sviluppato in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, su un argomento attinente ad una disciplina nella quale il laureando magistrale abbia sostenuto il relativo esame. Sono ammesse come tesi di laurea anche le revisioni critiche qualitative sistematiche della letteratura, purché rappresentino un contributo originale, comprensivo ed aggiornato della letteratura scientifica sull'argomento in esame. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, viene attribuito dalla Commissione di Laurea, su proposta del relatore, anche sulla base del curriculum dello studente e della media delle votazioni conseguite nei singoli esami di profitto. La Commissione potrà aggiungere al punteggio attribuito: 1 punto per coloro che discutono la tesi entro la durata legale del corso di studi; 1 punto per coloro che abbiano partecipato con profitto al Programma Erasmus, a condizione che abbiano acquisito CFU. La lode viene proposta dal correlatore e deve essere approvata all'unanimità. Con la verbalizzazione dell'esame di laurea e l'attribuzione del voto il candidato consegue il diploma di Laurea Magistrale.

La Legge sanziona chi presenta, come propri, lavori che siano opera di altri. Tutti gli studenti sono tenuti al rispetto del dettato normativo, adottando un comportamento corretto e trasparente nella stesura delle tesi o delle prove finali, così da evitare conseguenze derivabili dal reato, tra cui lo stesso annullamento del titolo illegittimamente conseguito.

Link: <https://lumsa.it/it/regolamento-didattico-lm-51-psicologia-clinica>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://lumsa.it/it/regolamento-didattico-lm-51-psicologia-clinica>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://lumsa.prod.up.cineca.it/calendarioPubblico/linkCalendarioId=5f69a36c29898800127a379a>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://lumsa.it/it/calendario-degli-esami-scienze-umane>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://lumsa.it/it/tesi-di-laurea-lm-51-psicologia>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/07	Anno di corso 1	ELEMENTI DI PSICOTERAPIA DEI GRUPPI link	MANNINO GIUSEPPE CV	PA	5	40	
2.	M-PSI/07	Anno	ELEMENTI DI PSICOTERAPIA	CACIOPPO	PO	5	40	

		di corso 1	DELLA FAMIGLIA link	MARCO CV				
3.	M-PSI/08	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PSICODIAGNOSTICA E RAGIONAMENTO CLINICO NEL CICLO DI VITA link	ABBATE LUIGI	ID	3	30	
4.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO: DEONTOLOGIA E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE DELLO PSICOLOGO link	STAMPA PIETRO		3	30	
5.	M-PSI/04	Anno di corso 1	LABORATORIO: DISTURBI DEL NEUROSvilUPPO link	RAGNI BENEDETTA CV	RD	3	30	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO: ENGLISH SCIENTIFIC WRITING link	MINIATI VALENTINA		3	30	
7.	M-PSI/07	Anno di corso 1	LABORATORIO: METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA link	TOPINO ELEONORA		3	30	
8.	M-PSI/03	Anno di corso 1	PSICODIAGNOSTICA DELL'ADULTO link			6		
9.	M-PSI/03	Anno di corso 1	PSICODIAGNOSTICA DELL'ADULTO (I PARTE) (<i>modulo di PSICODIAGNOSTICA DELL'ADULTO</i>) link	ABBATE LUIGI	ID	3	40	
10.	M-PSI/03	Anno di corso 1	PSICODIAGNOSTICA DELL'ADULTO (II PARTE) (<i>modulo di PSICODIAGNOSTICA DELL'ADULTO</i>) link			3	40	
11.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PSICOFISIOLOGIA CLINICA link	COSTANZI MARCO CV	PA	6	40	
12.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA DEI DISTURBI PSICOTICI link	JANIRI LUIGI		5	40	
13.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA link	SIDELI LUCIA CV	PA	8	60	

14.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO SOCIO-AFFETTIVO TIPICO E ATIPICO link	DE STASIO SIMONA CV	PO	6	40	
15.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE E DI COMUNITA' link	BENEDETTI MAURA		6	40	
16.	M-PSI/05	Anno di corso 1	SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEI CONTESTI SOCIALI link	CALIGIORE DANIELE	ID	6	40	
17.	NN	Anno di corso 1	TEOLOGIA: ETICA SOCIALE link	MOROCUTTI PAOLO		6	56	
18.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO PRATICO - VALUTATIVO (TPV) - L24 link			10	250	
19.	M-PSI/08	Anno di corso 2	ELEMENTI DI PSICOTERAPIA link			6		
20.	MED/39	Anno di corso 2	LABORATORIO: CLINICA DEI DISTURBI DEL CONTROLLO DEGLI IMPULSI E DELLA CONDOTTA link			3		
21.	MED/25	Anno di corso 2	LABORATORIO: CLINICA DEI DISTURBI DI PERSONALITA' link			3		
22.	MED/39	Anno di corso 2	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE link			6		
23.	M-PSI/01	Anno di corso 2	NEUROPSICOLOGIA CLINICA link			6		
24.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			10		
25.	NN	Anno di	PROVA PRATICO VALUTATIVA - TPV ESTERNO (I E II ANNO) link			20		

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Virtual tour della sede del Dipartimento (ospita parte delle aule)

Link inserito: <https://my.matterport.com/show/?m=FbgzZCsk96g> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: nuova Biblioteca Centrale di Ateneo 'Card. Attilio Nicora'

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il servizio di Orientamento è attivo fin dalla fondazione dell'Ateneo ed è presente in tutte le sedi LUMSA.

28/05/2025

Ha lo scopo di accompagnare gli studenti in alcuni delicati momenti di transizione quali la scelta del corso di studi (Orientamento in ingresso), le scelte che lo studente deve fare nel proprio percorso formativo (Orientamento in itinere) e,

infine, le scelte legate all'ingresso nel mondo del lavoro o a una nuova esperienza universitaria di specializzazione (Orientamento post laurea).

Link inserito: <https://lumsa.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Oltre alle attività specifiche gestite dall'Ufficio Orientamento competente anche per il periodo in itinere, i docenti del corso sono disponibili per il servizio di tutorato in itinere secondo le modalità che saranno stabilite dal corso di laurea. 28/05/2025

I bandi per il servizio specifico di tutorato sono disposti annualmente dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei programmi di diritto allo studio.

Per il corso di laurea sono disponibili i tutor afferenti al Dipartimento di Scienze Umane.

Link inserito: <https://lumsa.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'apposito ufficio di Ateneo si occupa del coordinamento e della gestione dei flussi di domanda e offerta di stage/tirocinio per gli studenti LUMSA, laureandi e laureati. 28/05/2025

L'Ufficio gestisce i rapporti con i soggetti ospitanti (Istituzioni, Enti pubblici e privati, Società di pubblico interesse e Aziende operanti in vari settori) per la stipula della Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento e per la stesura dei documenti necessari allo svolgimento dei tirocini - stage.

Gli stage e i tirocini sono fruibili dagli studenti regolarmente iscritti a completamento del corso di studio e dai laureati (nei termini previsti dalla normativa vigente).

L'esperienza pratica ha come obiettivo la formazione e l'orientamento al fine di agevolare le scelte professionali attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Link inserito: <https://lumsa.it/it/erasmus-per-studio>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo

doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ateneo è inserito nei programmi comunitari di mobilità studentesca indicati nelle pagine dedicate del sito internet, gestite dall'Ufficio di Ateneo competente. Link inserito: <https://umsa.it/it/erasmus-per-studio>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE DE LIEGE		01/10/2022	solo italiano
2	Croazia	CATHOLIC UNIVERSITY OF CROATIA		01/10/2022	solo italiano
3	Francia	INSTITUT CATHOLIQUE DE TOULOUSE à ICT		01/10/2022	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITÄ PARIS X NANTERRE		01/10/2022	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITÄ PARIS XIII		01/10/2022	solo italiano
6	Macedonia	INTERNATIONAL BALKAN UNIVERSITY		01/10/2023	solo italiano
7	Paesi Bassi	UNIVERSITY OF AMSTERDAM		01/10/2022	solo italiano
8	Polonia	UNIVERSITET JAGIELLONSKI OF KRAKOW (JAGELLONIAN UNIVERSITY OF CRACOW)		01/10/2022	solo italiano
9	Polonia	UNIVERSITY OF NATIONAL EDUCATION COMMISSION UKEN ex PEDAGOGICAL UNIVERSITY OF CRACOW		01/10/2023	solo italiano
10	Polonia	UNIWESYTET WROCLAWSKI		01/10/2022	solo italiano
11	Portogallo	INSTITUTO UNIVERSITARIO DA MAIA		01/10/2014	solo italiano
12	Portogallo	INSTITUTO UNIVERSITARIO DE LISBOA		01/10/2022	solo italiano
13	Portogallo	ISPA INSITUTO SUPERIORE DE PSICOLOGIA APLICADA		01/10/2022	solo italiano
14	Portogallo	SUPERIOR INSTITUTE MIGUEL TORGA, COIMBRA		01/10/2022	solo italiano
15	Portogallo	UNIVERSIDADE CATOLICA PORTUGUESA		01/10/2023	solo italiano
16	Portogallo	UNIVERSIDADE DE LISBOA		01/10/2023	solo italiano
17	Portogallo	UNIVERSIDADE DO PORTO		01/10/2022	solo

				italiano
18	Regno Unito	GLASGOW CALEDONIAN UNIVERSITY	01/10/2023	solo italiano
19	Romania	WEST UNIVERSITY OF TIMISOARA	01/10/2023	solo italiano
20	Spagna	UNIVERSIDAD AUTONOMA DE MADRID	01/10/2023	solo italiano
21	Spagna	UNIVERSIDAD CATOLICA DE VALENCIA SAN VICENTE MARTIN	01/10/2022	solo italiano
22	Spagna	UNIVERSIDAD CATOLICA SAN ANTONIO DE MURCIA	01/10/2022	solo italiano
23	Spagna	UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID	01/10/2023	solo italiano
24	Spagna	UNIVERSIDAD DE GRANADA	01/10/2022	solo italiano
25	Spagna	UNIVERSIDAD DE MALAGA	01/10/2022	solo italiano
26	Spagna	UNIVERSIDAD DE SALAMANCA	01/10/2022	solo italiano
27	Spagna	UNIVERSIDAD DEL PAIS VASCO, SAN SEBASTIAN	01/10/2022	solo italiano
28	Spagna	UNIVERSIDAD FRANCISCO DE VITORIA	01/10/2023	solo italiano
29	Spagna	UNIVERSIDAD PONTIFICIA DE SALAMANCA	01/10/2024	solo italiano
30	Spagna	UNIVERSIDAD SAN PABLO CEU	01/10/2022	solo italiano
31	Spagna	UNIVERSIDAD VILLANUEVA	01/10/2022	solo italiano
32	Spagna	UNIVERSITAT ABAT OLIBA CEU	01/10/2022	solo italiano
33	Spagna	UNIVERSITAT DE BARCELONA	01/10/2022	solo italiano
34	Ungheria	KAROLI GASPARI REFORMATUS EGYETEM	01/10/2024	solo italiano



L'Ateneo partecipa ai programmi nazionali e internazionali del settore, gestiti dall'apposito ufficio che opera da diversi anni, tra cui si segnalano l'adesione al Consorzio SOUL ed alle iniziative promosse dall'ANPAL e da ALMALAUREA.

Tra le attività organizzate ogni anno si segnala il Career Day, con la presenza di numerosi enti e imprese, durante il quale gli studenti hanno la possibilità di sostenere colloqui selettivi e di candidarsi alle posizioni aperte.

Per l'orientamento al lavoro è in essere il progetto "Lumsa Talent Academy", realizzato dalla LUMSA in partnership con Manpower, agenzia per il lavoro tra le più prestigiose al mondo. La partecipazione a tale iniziativa rappresenta una valida opportunità per la redazione del proprio CV, per analizzare i trend professionali e le previsioni occupazionali e per scoprire le migliori strategie per promuoversi nel mercato del lavoro.

Il progetto consta di due attività principali:

- Job Corner, servizio costantemente presente presso gli spazi dell'Ateneo per fornire informazioni sempre aggiornate sulle opportunità di lavoro.
- Talent days, intere giornate di orientamento che coinvolgono circa un centinaio di partecipanti. L'obiettivo è quello di dare agli studenti maggiore consapevolezza del mondo del lavoro, delle competenze e delle soft-skill più richieste, approfondendo le opportunità professionali attuali e promuovendo una cultura del lavoro.

Lo scorso anno, all'interno della LUMSA Talent Academy, ha preso vita il progetto LUMSA4JOB, finalizzato ad agevolare laureandi e laureati nella ricerca di un impiego in vista o in occasione del termine del percorso di studi. In particolare, si tratta di colloqui one-to-one con consulenti del gruppo Manpower, volti alla costruzione di un percorso di carriera del candidato, in base alle proprie aspettative professionali.

Inoltre, l'Ateneo ha stretto recentemente una partnership con Jobiri, la nuova piattaforma di recruitment nata per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro/tirocinio. Infatti, accedendo alla piattaforma, sono disponibili, sia per le aziende che per i laureandi/laureati, diverse funzioni utili per la ricerca di profili da un lato, per la preparazione ai primi colloqui e per candidarsi alle offerte di lavoro dall'altro, con il costante supporto del personale LUMSA, laddove richiesto.

Link inserito: <https://lumsa.it/it/orientamento-lavoro-e-tirocini>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

La LUMSA cura la vita accademica e il benessere, intesi come parte integrante dell'orientamento in itinere, di studenti e studentesse iscritti ai corsi di studio, dottorati, master e perfezionamenti attraverso le seguenti attività:

- Promozione della vita associativa extracurriculare: <https://lumsa.it/it/attivita-extracurricolari>
- Living in LUMSA, supporto alle iniziative culturali promosse dagli studenti (<https://lumsa.it/it/living-in-lumsa>);
- Servizio di supporto al metodo di studio (<https://lumsa.it/it/servizio-di-supporto-al-metodo-di-studio>);
- Servizio di Pastorale universitaria, in armonia con l'identità dell'Ateneo (<https://lumsa.it/it/PastoraleUniversitaria>);
- Lumsa sport United per la promozione e il sostegno di attività sportive svolte dagli iscritti (<https://lumsa.it/it/sport-universitario>);
- Lumsa ALUMNI Network (<https://lumsa.it/it/AssociazioneAlumniLUMSA>);
- Lumsa Student Ambassador (<https://lumsa.it/it/student-ambassador-lumsa>);
- Consulenza psicologica (<https://lumsa.it/it/servizio-consulenza-psicologica>);
- Orientamento al lavoro, stage e tirocini (<https://lumsa.it/it/orientamento-lavoro-stage-e-tirocini>);
- Donazione del Sangue (<https://lumsa.it/it/DonareIlSangue>);
- TedX (<https://lumsa.it/it/newsroom/eventi/tedx-lumsa-get-future>);
- Race for the Cure (<https://lumsa.it/it/newsroom/news/race-cure-2024>);
- Alumni Advocacy Program (<https://lumsa.it/it/Orientamento-scuole>).

Oltre alle residenze universitarie dell'Ateneo e convenzionate, da diversi anni è attivo in Ateneo il Servizio Alloggi dedicato agli studenti fuori sede per fornire loro aiuto per la ricerca e la selezione di idonee soluzioni abitative o di alloggi temporanei (<https://lumsa.it/it/residenze-alloggi>)

Inoltre, sono attive diverse convenzioni per tutti gli iscritti che riguardano attività sportive, ricreative, culturali e anche di

servizi vari (es. ristorazione): <https://lumsa.it/it/convenzioni-commerciali>.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B6

Opinioni studenti

28/05/2025

Gli ultimi dati raccolti fanno riferimento all'anno accademico 2024-2025 sulle risposte degli studenti al questionario basati sulle indicazioni ANVUR relativi alle opinioni degli studenti frequentanti la LM-51 Psicologia clinica, compilati anonimamente on-line al termine dei corsi. La diffusione dei risultati agli studenti avviene solitamente nei Consigli di Dipartimento, nei Consigli di CdS e attraverso gli incontri con i rappresentanti degli studenti nell'ambito della Commissione Paritetica, al fine di massimizzarne la diffusione partecipativa tra gli studenti. Gli studenti che hanno partecipato alla rilevazione on line delle opinioni degli studenti frequentanti sembrano indicare un tasso di soddisfazione complessivo molto elevato (range 89% - 96%) relativamente a tutte le 12 variabili considerate per la rilevazione.

Per i dati specifici vedi link

Descrizione link: Accesso ai dati analitici delle opinioni degli studenti frequentanti LM51

Link inserito: https://valstat.lumsa.it/?page_id=73&cds_cod=R02-LM51&dip_des=Scienze%20Umane%20-%20Comunicazione,%20Formazione,%20Psicologia&dip_cod=110&cds_des=PSICOLOGIA%20CLINICA&aa_id=73

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

28/05/2025

Dagli ultimi dati AlmaLaurea (aggiornati ad aprile 2025) riferiti ai laureati nell'anno solare 2024 (n. 235 intervistati), si rileva che il 98,3% degli intervistati è risultato complessivamente soddisfatto del percorso di studi magistrale svolto a fronte di un dato nazionale del 90,6%. In generale, i laureati magistrali LM-51 della LUMSA hanno espresso una soddisfazione superiore al dato nazionale in tutte le aree proposte dagli item dei questionari.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/05/2025

Sulla base dei dati ANVUR (in allegato), possiamo confermare che anche quest'anno l'attrattività del CdS si mantiene molto

elevata, con un numero elevato rispetto agli avvisi di carriera al primo anno (indicatore iC00a). Nello specifico si evidenziano

nel 2023: 264 iscritti al primo anno, per un totale di 606 iscritti (iC00D relativo al 2023).

Indicatori relativi alla didattica

Relativamente agli indicatori di performance (Gruppo A) è possibile osservare un trend in lieve aumento tra il 2022 ed il 2021

(71,9% vs 71,4%), relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40

CFU (iC01). I valori risultano sopra la media sia rispetto a quelli per area geografica che nazionale. Anche per quanto riguarda

l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), si evidenzia un valore in termini assoluti molto alto (89,3%) e con valori di gran lunga sopra la media sia per area geografica (75%) sia nazionale (71,8%). È presente, invece,

una forte criticità, con percentuali alte sia rispetto all'area geografica, sia rispetto a quella nazionale, relative al numero di studenti per docente (iC05). Nel 2023 il dato è aumentato rispetto allo scorso anno di 5,3 punti percentuali (67,3%), contro

il 12,9% (valore regionale) e 10,4% (valore nazionale).

Ulteriori Indicatori relativi alla valutazione della didattica

Tutti gli indicatori per la valutazione della didattica del Gruppo E, i cui valori risultano aggiornati al 2022, mettono in evidenza percentuali in linea con gli anni precedenti dell'Ateneo e pari o maggiori sia rispetto all'area geografica, sia rispetto a quella nazionale delle altre LM-51. Nello specifico tale andamento riguarda l'indicatore relativo alla percentuale di

CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13: 78,1%); alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello

stesso corso di studio (iC14: 97,4%); alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo

acquisito almeno 20 CFU (iC15: 94,8%); e alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio

avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15BIS: 94,8%). Da sottolineare che tutti i valori del 2022 sono più

alti di quelli dell'anno precedente. Per quanto riguarda i valori per l'indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono

al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno: 70,1%) e iC16BIS (Percentuale di studenti che

proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: 70,1%). L'indicatore

iC17 relativo alla percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso

nello stesso corso di studio, risulta molto più alto rispetto ai valori per regione e nazione (88,6 % vs. 80 % e 79,3).

Indicatori relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere

Relativamente agli indicatori che valutano il percorso di studio e le regolarità delle carriere, il CDS riporta medie soddisfacenti rispetto alla percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21, aggiornati al 2022). Per quanto riguarda la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22, aggiornati al 2022), il valore è superiore alla media per area geografica e nazionale (73,9% vs 65,2% e

63,6%).

Infine, relativamente alla percentuale di abbandoni del CDS dopo N+1 di anni (iC24) il quadro è positivo, con un valore pari a 5,7%.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati ALMALAUREA (aggiornati ad aprile 2025) basati su 235 intervistati indicano che ad un anno dalla laurea il 43,9% ha un'occupazione lavorativa, il 82,6% a tre anni dalla laurea e il 86,7% a cinque anni. Sono stati considerati occupati tutti coloro che hanno dichiarato di svolgere una qualsiasi attività, anche di formazione, purché retribuita. I tre dati sopraindicati risultano più elevati di quelli dello scorso anno.

Il tempo di ingresso nel mercato del lavoro dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è di circa 7 mesi.

Gli occupati che, nel lavoro, hanno dichiarato di aver utilizzato in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono risultati il 61% dopo un anno dalla laurea, il 51% dopo tre anni e il 73,6% dopo cinque anni. La retribuzione mensile netta in euro (medie) dichiarata dopo un anno è di 1039 euro, dopo tre anni di 1258 euro e dopo cinque anni di 1551 euro. Un altro interessante risultato relativo all'ingresso dei laureati in Psicologia LM 51 della LUMSA riguarda la soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10), infatti dopo un anno è del 7,4 dopo tre anni è del 7,5 dopo cinque anni è 7,8.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Relativamente all'ultima indagine svolta dall'Ufficio Stage e Tirocini d'Ateneo durante l'anno accademico 2023-2024 sulla valutazione del tirocinio da parte della struttura ospitante su 256 rispondenti ai questionari, il 94% ha ritenuto che gli obiettivi formativi concordati con la LUMSA per il tirocinio siano stati pienamente conseguiti.

In merito all'esperienza del tirocinio, il 95% degli studenti si è ritenuto molto soddisfatto, il 5% dei rispondenti ha riportato di essere abbastanza soddisfatto.

L'90% ha valutato complessivamente ottima l'esperienza del tirocinio.

Il 98% ritiene che il profilo identificato/proposto dalla LUMSA del tirocinante sia stato idoneo alle aspettative richieste.

Per una consultazioni sui dati specifici vedere allegato.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)